
Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Sicurezziamoci (FIE_12_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FIE_12_2012	
2	Titolo del progetto
"Sicurezziamoci"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Loris
Cognome	Capovilla
Recapito telefonico	3482934730
Recapito e-mail	stramentizzo@yahoo.it
Funzione	Vicesindaco Comune di Castello
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input checked="" type="radio"/>	Comune
<input type="radio"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
<input type="radio"/>	Comitato/gruppo organizzato locale
<input type="radio"/>	Gruppo informale
<input type="radio"/>	Cooperativa
<input type="radio"/>	Oratorio/Parrocchia
<input type="radio"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
<input type="radio"/>	Istituto scolastico
<input type="radio"/>	Pro Loco
<input type="radio"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/>	Comune
<input type="radio"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
<input type="radio"/>	Comitato/gruppo organizzato locale
<input type="radio"/>	Cooperativa
<input type="radio"/>	Oratorio/Parrocchia
<input type="radio"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
<input type="radio"/>	Istituto scolastico
<input type="radio"/>	Pro Loco
<input type="radio"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Castello-Molina di Fiemme	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Castello Molina di Fiemme	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
<input checked="" type="radio"/>	SI		
<input type="radio"/>	NO		
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comune		
<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>		
<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale		
<input type="checkbox"/>	Gruppo informale		
<input type="checkbox"/>	Cooperativa		
<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia		
<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni		
<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico		
<input type="checkbox"/>	Pro Loco		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Forze dell'ordine, Autoscuole, Assicurazioni		
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
<input checked="" type="radio"/>	Annuale		
<input type="radio"/>	pluriennale		
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	28/02/2012
3	realizzazione	15/03/2012	30/09/2012
4	valutazione	01/10/2012	30/11/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comune di Predazzo/Castello-Molina/Cavalese - Comune di Vadena (BZ)

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> altro specificare Partecipazione alla sensibilizzazione del mondo giovanile sulle tematiche legate alla sicurezza stradale e comportamenti a rischio.
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Aumentare le conoscenze in tema di sicurezza sulla strada. 2 Sensibilizzare la popolazione verso stili di vita e scelte che proteggano la salute dell'individuo e le relative conseguenze che potrebbero ricadere sugli altri. 3 Diminuire i fattori di rischio correlati alla guida 4 Consolidamento della rete di soggetti che a livello locale sono coinvolti nella sicurezza sulla strada (Autoscuole e assicurazioni) 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Realizzazione di un opuscolo informativo che i giovani diffonderanno fra i loro coetanei.

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Gli incidenti stradali rientrano fra le principali cause di morte e di disabilità nella popolazione sotto i 40 anni ed il 25% dei decessi per tale causa interessa i ragazzi con meno di 23 anni (solo in Val di Fiemme negli ultimi anni sono morti diversi giovani). Gli incidenti stradali sono spesso provocati dal consumo di alcool e "droghe" o da errate manovre legate all'inesperienza o all'eccessiva velocità. In Valle di Fiemme il problema dell'uso e dell'abuso di consumo d'alcool è particolarmente sentito. Riuscire a far meditare i ragazzi sul "problema" e correggerne le "cattive" abitudini; insegnare corretti stili di guida, responsabilizzandoli nell'utilizzo degli automezzi (auto-moto) anche in condizioni di sobrietà è l'intento del progetto. E' noto come gli adolescenti siano attratti dal mondo dei motori, tanto da un punto di vista meccanico quanto estetico. Il coinvolgere le fasce giovanili attraverso tematiche di loro interesse quotidiano, vuole essere un metodo efficace per stimolarli verso un corretto stile di vita.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede tre momenti specifici e coinvolge un ampio target di giovani che va dai 14 ai 25 anni, anche per quanto riguarda le dimostrazioni pratiche essendo esse dimostrazioni non viene richiesto il requisito della patente di guida in quanto a guidare le vetture non saranno i giovani partecipanti bensì i professionisti individuati. In merito alla selezione dei partecipanti al progetto, verrà fatta apposita promozione sfruttando i canali delle bacheche pubbliche, scuole, centri di aggregazione giovanile biblioteche, siti web e luoghi frequentati dai giovani. Qualora le richieste dovessero superare i numeri previsti e venisse meno la possibilità di soddisfare tutte le richieste di partecipazione, verrà fatto un colloquio motivazionale a tutti gli iscritti al fine di selezionare i partecipanti.

CAVALESE

Un incontro teorico aperto al pubblico (con forte coinvolgimento delle scuole superiori): in questo incontro grazie al contributo delle forze dell'ordine (presi contatti con ASAPS (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale - sede nazionale in Forlì, via Consolare, 1) per una relazione con l'ausilio di immagini di incidenti stradali), vigili del fuoco e croce bianca si punterà alla sensibilizzazione dei giovani (e non) sulle conseguenze legate ad un comportamento scorretto sulla strada. In quel contesto verranno poi raccolte le iscrizioni per partecipare al progetto teorico/pratico sulla sicurezza stradale. Lezione da tenersi all'interno di una assemblea d'istituto o giornata da concordare con le scuole (attraverso i consigli di classe); durata di circa due ore.

PREDAZZO/VADENA

Parte teorica (Predazzo): percorso con istruttori del centro di guida sicura "Safety park" di Vadena (BZ) ed un personaggio dello mondo dei motori per rendere più efficace l'intervento ed il messaggio trasmesso.

Parte pratica (Vadena): giornata di dimostrazione di guida sicura presso la pista del centro di guida sicura "Safety park". La scelta è ricaduta sulla pista di Vadena in quanto risulta essere l'unica pista sicura ed attrezzata (e naturalmente la più vicina) per rispondere alle esigenze del progetto.

Programma Mattina (primo gruppo)

08.00-09.15 : Parte teorica a Predazzo

09.30 : Trasferimento al Safety Park con Autobus

10.30-12.00 : Dimostrazioni pratiche al Safety Park

Ore 12.00 : Ritorno a Predazzo

Programma Pomeriggio (secondo gruppo)

13.30-14.45: Teoria a Predazzo

15.00 : Trasferimento al Safety Park

16.00-17.30: Dimostrazioni Pratiche al Safety Park

Ore 17.30 : Rientro a Predazzo

Dimostrazione pratica circa 1 ora e ½ : 3 Persone per autovettura (2 Autovetture a disposizione), prima verranno realizzate le dimostrazioni di frenata , subito dopo le esibizioni in curva/circolo.

Safety Park S.r.l. Sede Legale Ischia Frizzi 3 , 39051 Vadena (BZ)

Indirizzo Postale, Lungo Isarco Sinistro 57 , 39100 Bolzano (BZ)

MOLINA DI FIEMME

Pomeriggio dedicato al confronto con gli istruttori delle Autoscuole locali e dimostrazione di guida su di un percorso particolare.

Per attirare l'attenzione, verrà organizzato un mini raduno per i veicoli particolarmente utilizzati dagli adolescenti: ape piaggio e simili. Il raduno previsto a Molina di Fiemme è teso a incentivare l'interesse dei giovanissimi all'iniziativa e a tutto il progetto. La fascia 14/18 anni, abituali dell'uso dei mezzi di locomozione indicato è infatti particolarmente attenta a queste forme di intrattenimento.

Verranno organizzati incontri con i partecipanti al progetto per la realizzazione del depliant informativo.

Al termine del percorso verrà organizzata una serata di restituzione alla popolazione. La restituzione alla popolazione è prevista con la predisposizione di un libretto; scritto direttamente dai ragazzi più interessati.

L'opuscolo vuole essere un piccolo promemoria sui comportamenti a rischio e sui consigli pratici per ovviare ai problemi. Una guida ai numeri utili per interventi di emergenza e ai siti di interesse in materia. Con la fantasia dei giovani, poi si integreranno con notizie o informazioni adeguate. I depliant verranno consegnati ufficialmente con una o più serate nei paesi dove l'iniziativa ha avuto luogo. Per la stampa e rilegatura dei depliant informativi si prevede una collaborazione con il centro ANFFAS della Val di Fiemme.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

1. attraverso i canali dell' educazione alla pari (peer education) si vuole aumentare la diffusione nel target giovanile la sensibilizzazione e diffusione di comportamenti stradali corretti e responsabili.

2. stimolare i giovani alla partecipazione attiva attraverso la realizzazione di un depliant informativo circa quanto appreso durante il percorso. Il depliant verrà distribuito nelle scuole, nelle autoscuole e presso le compagnie assicurative.

3. maturare nei nostri giovani una forte conoscenza/consapevolezza dei sistemi di sicurezza attiva/passiva nei diversi veicoli.

La scheda (check list) di partecipazione al progetto (percorso pratico e teorico) verrà compilata dai partecipanti sia nel tragitto di ritorno da Vadena sia nelle serate di preparazione alla serata di restituzione.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Guidare in sicurezza è il messaggio che si vuole lanciare con questo progetto, un mix di teoria e pratica porteranno i giovani partecipanti a maturare consapevolezza e senso di responsabilità al volante. Dopo il percorso teorico in collaborazione con le forze dell'ordine ed una parte pratica presso il centro di guida sicura di Vadena (BZ) i giovani saranno protagonisti nell'ideazione di un depliant sull'importanza della guida sicura da diffondere sul territorio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Scheda (check list) partecipazione al progetto (percorso pratico e teorico)
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 2900	2900
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	200
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Stampa e rilegatura depliant informativi con Ass. ANFFASS	1000
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.400,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		750	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			750,00	
DISAVANZO A - B			3.650,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Territoriale		600	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim		225	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali		1000	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			1.825,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.650,00 Euro		600 Euro	1.225,00 Euro	1.825,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		16,44 %	33,56 %	50,00 %

